



Governatore Distretto 2030°
Giuseppe Nuzzo

ROTARY CLUB CHIVASSO

Distretto 2030° R.I.

Anno del Centenario
2004-2005

"Insieme per fare"

Presidente: *Guido Anfosso*

WWW.ROTARYCHIVASSO.ORG
Segreteria: *segre@rotarychivasso.org*



Presidente Internazionale
Glenn E. Estess Sr.

BOLLETTINO N° 1790 CREN 220

PIAZZA DEI MESTIERI.

IL LAVORO CONTRO L'EMARGINAZIONE GIOVANILE.

Relatrice: **D.ssa Cristiana Poggio**

Giovedì 23-06-2005; Via Jacopo Durandi, 13 - Torino

Ritrovo alle ore 19:30 – Visita – Segue cena e relazione.

(dalla homepage del sito di Piazza dei Mestieri)

<http://www.piazzadeimestieri.it/>

"Se vuoi costruire una nave non radunare gli uomini per raccogliere il legno, ma insegna loro la nostalgia del mare ampio e infinito – Antoine de Saint'Exupery".

23 Giugno 2005

Percentuale di assiduità: 44,26%

ROTARY CLUB CHIVASSO
Bollettino 1790 – CREN 220 – 23 Giugno 2005

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Martedì 28/06/05	Passaggio delle consegne RC St-Jean de Maurienne	
Giovedì 30/06/05	Passaggio delle consegne. Conviviale aperta a signore e ospiti. Ore 20.00 – Ristorante Villa Sassi, Torino	Guido Anfosso Silvia Favetta
Venerdì 01/07/05	Passaggio delle consegne RC Settimo Torinese.	

*Lettor, se trovi cosa che t'offenda
in questa edizion del bollettino,
non ti maravigliar, perchè divino
e non humano è quel ch'è senza menda.*

LA CRONACA DELLA SERATA



L'ultimo incontro di quest'anno rotariano può, senza dubbio, definirsi **STORICO** e ci dispiace per gli assenti che non hanno partecipato.

La visita alla Piazza dei Mestieri è stata interessantissima e ci ha riservato una lezione di vita fatta di iniziative concrete dedicate ai giovani in un ambiente talmente curato e funzionale da lasciarci senza parole.

L'uscita è stata organizzata dai coniugi Ghiringhelli che collaborano in questa struttura, mentre la dott.ssa Cristiana Poggio (nella foto a lato) ci ha raccontato in modo magistrale ed entusiastico le attività, la storia e le iniziative della Piazza.

Il progetto della Piazza dei Mestieri vuole ricreare il clima delle piazze di un tempo, dove persone, arti e mestieri si incontravano e, con un processo di osmosi culturale, si trasferivano vicendevolmente conoscenze e abilità. Continuando la metafora, il centro potrebbe ispirarsi anche all'agorà della polis greca, luogo eletto allo scambio

delle idee, al confronto delle analisi e delle prospettive in vista dell'accrescimento del bene comune.

L'obiettivo finale è quindi quello di creare un punto di aggregazione dei giovani in cui sia evidente un contenuto educativo e dove si possa sperimentare un approccio positivo alla realtà, dall'apprendimento al lavoro, dal modo di usare il proprio tempo libero alla valorizzazione dei propri talenti anche attraverso l'introduzione all'arte, alla musica e al gusto.

La creazione della Piazza dei Mestieri, la sua implementazione ed il suo funzionamento vedono i giovani come protagonisti, affinché possano constatare con i loro occhi l'esito del lavoro delle proprie mani, affiancati da adulti che, anziché sostituirsi alla loro responsabilità, sollecitino la loro libertà e il loro impegno. Nulla è più convincente per chi vive situazioni di "disagio" che il veder sorgere un'opera significativa a cui dare il proprio contributo creativo. I giovani sono soggetto e non oggetto dell'azione educativa e questo concetto rappresenta una vera e propria rivoluzione copernicana nel modello dell'apprendimento che, visti i risultati, è da tenere in altissima considerazione.

ROTARY CLUB CHIVASSO

Bollettino 1790 – CREN 220 – 23 Giugno 2005

Per lo sviluppo del progetto è stata costituita una Fondazione denominata: "Fondazione PIAZZA DEI MESTIERI Marco Andreoni", siglabile "Fondazione PIAZZA DEI MESTIERI". La Fondazione non ha scopo di lucro. Le finalità della Fondazione si esplicano nell'ambito della Regione Piemonte.

La Fondazione ha finalità educative.

In particolare intende favorire la preparazione e l'avviamento dei giovani al lavoro, migliorando e innovando i servizi educativi, ponendo attenzione particolare alle politiche di inclusione sociale e alla prevenzione delle diverse forme di disagio giovanile e ai fenomeni di dispersione scolastica.

L'obiettivo è quello di far sorgere centri di aggregazione polivalenti per giovani, introducendo e sperimentando modalità di cogestione dove gli stessi possano accedere a una pluralità di proposte, quali ad esempio quelle inerenti:

- l'orientamento
- l'inserimento in percorsi di alternanza
- la formazione tecnico-professionale
- le attività di sostegno al percorso scolastico
- le attività culturali
- le attività sportive e ricreative.

La struttura, che ha una dimensione di circa 7000 mq, si colloca all'interno del contesto metropolitano, un luogo facilmente accessibile per i giovani (servito da metropolitana, autobus, ...), riconoscibile ed individuabile, nato dal recupero di una vecchia fabbrica con un forte radicamento territoriale.

La struttura è quella tipica delle fabbriche di inizio secolo scorso, a base quadrata. I locali si affacciano su una corte che rappresenta la possibilità di accoglienza per i giovani, un luogo circoscritto e tuttavia aperto al territorio circostante. Le attività si snodano attorno a questo fulcro che è il luogo d'incontro di persone, esperienze, attività, come la piazza di un tempo, la Piazza dei Mestieri, appunto.



IL CONTESTO EUROPEO

Il Consiglio Europeo di Lisbona nel marzo del 2000, ha chiesto di investire sulle risorse umane e di lottare contro l'esclusione sociale, concludendo che l'investimento nei settori dell'educazione e della formazione è una priorità politica che deve portare ad un dimezzamento entro il 2010 del numero di

ROTARY CLUB CHIVASSO

Bollettino 1790 – CREN 220 – 23 Giugno 2005

persone di età compresa tra i 18 e i 24 anni che hanno completato solo la prima parte delle scuole superiori.

In particolare ha chiesto agli stati membri di:

- Aumentare ogni anno in modo sostanziale l'investimento nel capitale umano
- Sviluppare centri locali polivalenti per l'acquisizione di competenze
- Stabilire dei partenariati educativi tra le scuole, i centri di formazione, le imprese, gli istituti di ricerca
- Favorire lo sviluppo delle competenze relative alle tecnologie dell'informazione e alle lingue straniere e permettere l'acquisizione dello spirito d'iniziativa e di capacità sociali

Il modello della Piazza dei Mestieri si situa nella linea guida n° 4 che propone di migliorare la qualità dei sistemi educativi e di formazione degli stati membri, nonché i programmi corrispondenti, in particolare modernizzando i sistemi di apprendimento e la formazione, rendendoli più efficaci e realizzando dei centri locali di acquisizione di conoscenze polivalenti.

La Piazza dei Mestieri si colloca anche all'interno della linea guida n° 7 del Processo del Lussemburgo che affronta il problema dell'esclusione sociale: gli stati membri dovranno promuovere l'integrazione attraverso lo sviluppo di percorsi composti di misure efficaci di prevenzione e di politica attiva a favore dell'integrazione sul mercato del lavoro dei gruppi o delle persone a rischio o svantaggiate, allo scopo di evitare l'emarginazione, la comparsa di "lavoratori poveri" e la deriva verso l'esclusione.

Alcune immagini della visita



ROTARY CLUB CHIVASSO
Bollettino 1790 – CREN 220 – 23 Giugno 2005

..... e della cena preparata dai giovani



Un consiglio: se non conoscete la Piazza dei Mestieri, andatela a visitare non prima però di aver visitato il bellissimo sito internet <http://www.piazzadeimestieri.it/> e conoscerete un luogo di eccellenza della vita culturale – si tengono concerti di ottimo livello - e del volontariato torinese.